



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

9852

delibera n. 8/2015

## DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE – SEDUTA DEL 12 MARZO 2015

**OGGETTO: Porto di Napoli – Località Molo Carmine – TERMINAL FLAVIO GIOIA SPA - Richiesta concessione per la realizzazione di un posto di ispezione frontaliera (PIF) – Istanza di concessione proposta dalla Terminal Flavio Gioia spa – Attuazione delibera Comitato Portuale n. 29/2014.**

### IL COMITATO PORTUALE

Con la presenza del Presidente Karrer e dei Consiglieri Ricco, Chianese (delegato Regione Campania), Bracale, Salvatore, Bouchè, Mastellone, De Crescenzo, Legora De Feo, Campolattano, Prezioso.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti, il dott. Castaldi e il dott. Nocerino.

Vista la legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art.18 della Legge 84/94;

Visto l'art. 36 e ss. del Cod. Nav. ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il D.M. 458 del 30/10/2014 che nomina il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il D.M. 262 del 3/06/2014 che attribuisce al Commissario Straordinario i compiti e le funzioni riconosciuti ai presidenti delle Autorità Portuali dalla legge 84/94;

Visto il D.M. 6/4/94 che stabilisce gli ambiti di competenza dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il D.M. del 18.09.2006 che amplia la circoscrizione dell'Autorità Portuale di Napoli estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico compresi;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la delibera n. 29/2014, con la quale il Comitato Portuale ha dato mandato al Commissario Straordinario dell'A.P. *"...affinché attivi tutte le iniziative possibili per la realizzazione - sotto l'aspetto logistico - di un posto unico di ispezione frontaliera (P.I.F.) che risponda ai requisiti della normativa comunitaria in materia e che non interferisca con il progetto del realizzando impianto di depurazione del porto di Napoli; a tal fine si valuteranno le soluzioni più idonee per evitare le contrapposizioni tra le diverse opere da realizzare, da sottoporre, previo espletamento della procedura di rito, alla successiva approvazione da parte del Comitato Portuale"*.

Vista l'istanza, acquisita in data 23.10.2014 al n. 6262 del protocollo generale, con la quale la Terminal Flavio Gioia spa, nel rimodulare la precedente richiesta avanzata in data 01.08.2014 – prot. A.P. n. 5070 -, ha chiesto in concessione un'area demaniale marittima, situata a ridosso del molo Carmine del porto di Napoli, della superficie complessiva di mq. 1.590, sulla quale posizionare, in via temporanea e nelle more di individuare in ambito portuale una *location* definitiva ove installare l'opera finita, un organismo edilizio, avente una superficie complessiva di mq. 339,64, costituito interamente da moduli prefabbricati smontabili, allo scopo di adibirli a struttura polifunzionale di ispezione frontaliera (P.I.F.) e, ciò, anche nell'ottica della prossima introduzione da

parte della Comunità Europea di sostanziali modifiche alle attuali procedure di controllo sulle merci importate (mangimi ed alimenti) nonché alle norme a tutela del benessere e dalla salute animale con la previsione, tra l'altro, dell'istituzione dei B.C.P. (Border Control Post);

Vista la dichiarazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nella quale viene ripercorsa l'istruttoria amministrativa condotta in merito alla pratica in oggetto;

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

Ritenuto che gli atti prodotti risultano adeguati al fine di deliberare in merito alla pratica in oggetto;

all'unanimità

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, in favore della Terminal Flavio Gioia s.p.a., sulla scorta della dichiarazione resa dal Responsabile del Procedimento, di una concessione demaniale marittima, ex art. 36 del Codice della Navigazione, avente validità quadriennale, per l'utilizzo dei seguenti beni, situati nel porto di Napoli e, precisamente, a ridosso del Molo Carmine:

area demaniale marittima della superficie complessiva di mq. 1.590, sulla quale posizionare, in via temporanea e nelle more di individuare in ambito portuale una *location* definitiva, un organismo edilizio, avente una superficie complessiva di mq. 339,64, costituito interamente da moduli prefabbricati smontabili, allo scopo di adibirli a struttura polifunzionale di ispezione frontaliera (P.I.F.), secondo l'ubicazione, le modalità e la consistenza di cui alla documentazione tecnica a firma del dott. Ing. F. Fiorillo;

Il canone annuale dovuto è determinato ai sensi del D.M. 19 luglio 1989, il cui valore aggiornato all'anno 2015 ammonta a complessivi € 9.898,66.

Quanto sopra, previa acquisizione della presupposta autorizzazione di competenza dell'Agenzia delle Dogane di Napoli da rendersi ai sensi dell'art. 19 del DL 8.11.1990 n. 374, del pagamento anticipato del canone dovuto per il primo anno di validità dell'emananda concessione, della produzione della cauzione prevista dall'art. 17 Reg. C.N. nonché degli ulteriori atti e/o adempimenti all'uopo necessari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità portuale di Napoli, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.P.

Napoli, 12.03.15

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Emilio Squillante)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Prof. Francesco KARRER)

Francesco Karrer